

I samaritani nel Ticino

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **La Croix-Rouge suisse**

Band (Jahr): **79 (1970)**

Heft 5

PDF erstellt am: **30.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

mantello macchiato: ghepardi, leopardi, tigri ed altri. Li fa sparire la moda, che li impone alle signore eleganti. Criticatissima ultimamente un'attrice italiana la quale si è fatta confezionare una maxi pelliccia con una decina di pelli di tigre, ossia il due per cento di tutte le tigri esistenti.

I rifiuti domestici

Ritorniamo all'impegno individuale. Ognuno dovrebbe partecipare di persona alla campagna contro la distruzione delle ricchezze naturali che costituisce, nel contempo, un attentato alla salute pubblica. In Svizzera i soli rifiuti solidi delle economie domestiche e dell'industria alberghiera rappresentano 90 tonnellate l'anno. Ogni abitante «produce», al giorno da 0,8 a 1,6 chili di rifiuti.

Dovremmo ricordarlo e fare in modo che finiscano nel secchio della spazzatura e non sulle strade, o nei tram, o sugli autobus sparpagliati per terra. O ancora, nelle regioni di campagna, in riva ai fiumi, nel letto dei ruscelli. Non si tratta di una questione d'estetica soltanto, ma d'igiene.

I pesticidi

Ogni signora che abbia una pianta di geranio sul balcone ha in casa una bomboletta di pesticida. È vero, è difficile difendersi dai mille strani animaletti che ogni giorno scorgiamo sulle nostre piante, ma è pur vero che il loro pullulare è causato, in gran parte, dalla scomparsa degli uccelli, crudelmente cacciati e allegramente mangiati.

È facile rompere l'equilibrio della natura, basta procedere soltanto

secondo fini egoistici. Più difficile ristabilirlo dopo. Attenzione dunque con i pesticidi in casa, nei campi, nei giardini: se ne faccia uso moderatissimo e controllato.

Figuratevi che negli Stati Uniti l'uso dei pesticidi ha portato alla distruzione quasi totale dei vermi di terra, che rinnovano il terreno, cosicchè per salvare le terre coltivabili è nata una fabbrica di lombrichi, che gli agricoltori «seminano» nei loro terreni per rigenerarli naturalmente.

Abbiamo segnalato questi aspetti di un fenomeno generale, per attirare l'attenzione di chi avrà la pazienza di leggere, sulle possibilità di cui tutti noi disponiamo per lottare, insieme, contro avvenimenti che arrischiano di travolgerci e di nuocere a noi ed a quanti verranno subito dopo di noi.

I samaritani nel Ticino

*rinnovato il programma per il 1970
fondate nuove sezioni
festeggiati i 50 anni di vita della
Croce Verde di Bellinzona
una nuova lettaga per Biasca*

Il comitato cantonale dell'Associazione sezioni samaritane del Ticino, Mesolcina a Calanca, riunitosi a Bellinzona, ha definitivamente aggiornato e fissato il programma di attività approvato dall'assemblea dei delegati del 22 marzo.

Il corso per monitori e candidati monitori del Sottoceneri ha avuto luogo domenica 26 aprile, a Mendrisio, mentre quello del Sopraceneri si è svolto a Bellinzona il 3 maggio. Temi dei due corsi: «I malori improvvisi» e «Il nuovo corso samaritani». Entrambi diretti dal dott. Giorgio Rezzonico e dall'istruttore cantonale Medolago.

Il 31 maggio, a Lugano, svolgimento di un corso di truccatura delle ferite per i nuovi monitori e per quelli che non hanno mai frequentato un corso di questo genere.

Il 13 settembre si svolgerà una giornata cantonale per i monitori, e gli organi competenti stanno studiando il programma della manifestazione, in luogo da designarsi.

Il 4 e 18 ottobre, infine, avranno luogo due nuovi corsi per monitori e candidati: il primo si svolgerà a Biasca, per il Sopraceneri il secondo a Lugano, per il Sottoceneri. Per entrambi i corsi sono previsti i seguenti temi: «Anatomia» e «Ripetizione ge-

nerale»; anche questi due corsi saranno diretti dal dott. Giorgio Rezzonico e dall'istruttore cantonale Medolago.

I convegni regionali sono stati fissati come segue: il 24 maggio, ad Ascona-Losone, per le Sezioni di Mesolcina-Calanca, del Bellinzonese e del Locarnese e Valli; il 7 giugno, a Biasca, per le Sezioni dei distretti di Riviera, Blenio e Leventina ed il 14 giugno, a Massagno-Comano, per tutte le Sezioni del Sottoceneri. Tema unico per i tre convegni: «Improvvisazioni».

Comano

A Cassarate si erano riuniti i samaritani di Comano. Scopo della riunione era in primo luogo quello di costituire una sezione permanente, poi di degnamente sottolineare la chiusura del corso di pronto soccorso che già aveva trovato la sua serata finale martedì 14 aprile con un'esercitazione all'aperto, ottimamente riuscita, e con una modesta ma significativa manifestazione onorata dalla presenza di parecchie autorità del paese.

Il presenti, con caldi applausi, esprimevano la loro unanimità con la proposta di Fabio Degiorgi, relativa alla nomina del Presidente della Sezione. Era infatti acclamato alla testa di questa associazione, l'ormai noto e capacissimo Mario Valnegri, che, anima buona, non ha saputo rifiutare, malgrado i suoi già numerosissimi impegni, l'invito rivoltagli dai samaritani di Comano, a voler guidare una società con così nobile scopo. Il neo eletto presidente prendeva la parola illustrando il suo scopo di voler dar vita alla sezione senza per altro proporsi, per i primi tempi, traguardi straordinari. Tutti comunque sono dell'avviso che, conosciuta la dinamicità del suo presidente, il nuova sezione saprà distinguersi e tener alto il nome del paese.

Quali membri del Comitato venivano proposti Maria-Silva Soldini, Augusta Degiorgi, Mariella Crivelli, Leonilde Bettosini, Giulio Pietra e Dante Petrini. A nome del Comitato eletto Dante Petrini assicurava al presidente la migliore e più attiva collaborazione per un buono e sempre migliore andamento.

Agli eventuali prendeva poi la parola il Sindaco che si complimentava per l'iniziativa felicemente portata a termine, ed assicurava in seguito, da parte del Municipio, l'appoggio, finora mai negato, alla neocostituita sezione.

Biasca: la nuova lettiga

L'assemblea generale ordinaria della Società samaritani di Biasca è stata tenuta nel mese di aprile e durante la stessa vennero esaminati i principali avvenimenti dell'anno.

In particolare, l'acquisto di un moderno impianto ricetrasmittente che ha dato nuovo impulso ed efficienza alla sezione. Una sezione particolarmente impegnata per il soccorso stradale, poichè Biasca collabora attivamente con le sezioni della Leventina per le presenze sulla strada del Gottardo, punto critico.

Tale assistenza costituisce la principale attività della sezione durante l'anno 1969, così riassunta dal presidente signor Tognini nel rapporto morale:

- Trasporti 172 suddivisi come segue: ammalati 92, feriti 80 (di cui 83 per gli abitanti dei comuni consorziati e cioè gratuitamente);
- chilometri percorsi 8850;
- oltre 2000 ore di lavoro del tempo libero furono benevolmente dedicate per l'efficienza di questo servizio, da parte di autisti, samaritani e membri del comitato.

Visto che il sempre crescente numero di interventi esige oggi una attrezzatura efficiente è stato deciso di incaricare il comitato di studiare a fondo il problema dei mezzi di trasporto, essendo riconosciuta alla tempestività dell'intervento, la massima importanza. Era stato ventilato il progetto, da parte dell'autorità Cantonale, di eliminare il volontariato centralizzando e creando degli enti preposti al servizio autolettiga.

Il presidente del giorno, signor Crivelli, ha precisato a tale proposito come detta soluzione sia stata accantonata lasciando all'iniziativa delle varie sezioni il compito di organizzare come finora i servizi di picchetto per il trasporto di ammalati e infortunati: si prevede quindi di dotare la Sezione di una nuova autolettiga: il problema sarà studiato nei minimi particolari sulla base delle offerte e preventivi a disposizione in

modo di poter decidere l'acquisto di un mezzo che possa rispondere appieno alle odierne esigenze.

Altro compito estremamente importante della sezione è quello che si riferisce ai prelievi di sangue. Dirige la sezione donatori di sangue la vicepresidente signora Rusconi, la quale ha dichiarato che ogni anno vengono fornite alla Croce Rossa numerose bottiglie del preziosissimo dono gratuitamente offerto da cittadini volenterosi e dai samaritani stessi.

50 anni di Croce Verde a Bellinzona

La locale Croce Verde ha preparato minuziosamente i festeggiamenti per il 50 esimo di fondazione. La giornata ha messo in rilievo la simpatia con la quale autorità e popolazione seguono l'intensa attività della sezione. La manifestazione, risoltasi in una festa che i bellinzonesi ricorderanno per lungo tempo e alla quale era presente, per la Croce Rossa il presidente della Sezione di Bellinzona signor Silvietto Molo, fu preceduta dall'assemblea generale dei soci durante la quale il dott. Serena ha presentato la relazione tecnica dalla quale risulta ampiamente l'attività della sezione.

Dopo essersi felicitato con il comandante e con il presidente Delcò per il 20 mo di presidenza, ha tracciato brevemente l'attività svolta dalla Croce Verde in corso del 1969. All'inizio dell'anno ha avuto luogo presso la Caserma nuova di Bellinzona un corso di perfezionamento organizzato dalla Sezione sopracenerina dei soldati sanitari; in febbraio i militi hanno prestato la loro opera in occasione del corteo mascherato del Rabadan e della sfilata del Reg. 30; in marzo si è svolta la Staffetta del Gesero con la mobilitazione generale dei soci; ancora in marzo è stata presentata la nuova autolettiga. Sono seguiti turni di assistenza a varie corse ciclistiche, concorsi ippici e altre gare sportive. Durante lo scorso anno numerose sono state le serate informative tenute da esperti con

proiezioni di film sullo uso della bombola d'ossigeno e i corsi in montagna.

Il dott. Serena, dimissionario dopo 21 anni di preziosa attività svolta in seno alla commissione tecnica, ha concluso ricordando la tanto famosa autolettiga «Pacard» che quest'anno cesserà il servizio e ha auspicato che la Croce Verde riesca a conservare il più a lungo possibile la linea dell'operato volontario.

Il signor Olinto Ghidossi ha dato lettura del rapporto della commissione autoveicoli.

La situazione finanziaria è molto soddisfacente grazie ai generosi contributi della popolazione e del Municipio di Bellinzona; queste entrate permetteranno ai nostri militi di aumentare il materiale seguendo i più recenti ritrovati della tecnica nel campo della medicina.

Il comandante signor Pietro Marcolli ha poi illustrato il programma futuro d'attività. In particolare saranno tenuti quattro esercizi per perfezionare la tecnica di salvataggio.

Preoccupazioni dell'OMS per l'abuso di droghe da parte giovani e il deterioramento della loro salute

Il consumo di droghe da parte di giovani e anziani è in continuo aumento in ogni paese e non ne vanno immuni le nostre popolazioni. Nè deve farci sottovalutare il pericolo il numero relativamente piccolo di quanti son sorpresi, scoperti e curati: in relazione al numero degli abitanti resta pur sempre troppo elevato e, per di più, costituisce un esempio per altri che pensano di poter esser considerati persone alla moda, soltanto se seguono tutte le stramberie, innocue o nocive, del momento.

Interessante per tutti noi, dunque, la risoluzione recentemente presa dalla 23. esima assemblea mondiale della salute, che ha pregato il direttore generale dell'OMS di intraprendere ogni i passo necessario per giungere, su piano internazionale, a stabilire

quale sia l'incidenza della «dipendenza» e dei fattori associati, sull'uomo in relazione all'ambiente in cui vive. La preoccupazione è data dall'ampiezza e dalla gravità dei problemi di salute pubblica risultanti dall'auto-somministrazione di droghe che provocano la dipendenza, soprattutto tra i giovani. Durante la discussione che ha preceduto la stesura della risoluzione i membri della Commissione incaricata dello studio della questione hanno sottolineato la necessità di affiancare al controllo tradizionale delle droghe e quale provvedimento complementare, i servizi di cura e di prevenzione.

Si pone perciò ad ogni nazione un problema sociale di grande portata. Un problema da studiarsi pure da parte della Croce Rossa alla quale, nel nostro paese, è affidato il compito fondamentale di vegliare sulla salute della popolazione.

Lo fa preparando il personale sanitario e partecipando all'istruzione dei samaritani, nonchè provvedendo ai Centri di trasfusione del sangue e ad altre istituzioni, ma appunto nel quadro di tale attività si preoccupa di ogni manifestazione morbosa che possa mettere in pericolo la salute sia della popolazione, sia delle diverse categorie che la compongono.



Wenn Sie an Garantie-Plomben



und Verschlüsse denken...



verlangen Sie unverbindlich
neueste Gratismuster von
STOFFEL & SOHN
HORN (Thurg.)
Telephon (071) 41 44 22